

COME LEGGO?

Cerca di ascoltare la tua voce mentre stai leggendo. Alla fine del brano poni a te stesso queste domande. Fatti aiutare da un compagno a valutare il modo in cui leggi.

1. Quanti errori ho fatto? Quali erano?
2. Quali parole non ho pronunciato bene?
3. La mia voce si sentiva bene anche in fondo alla stanza?
4. Sono andato troppo di corsa oppure troppo lentamente?
5. Ho fatto le pause richieste dalla punteggiatura?
6. Ho dato la giusta intonazione al punto interrogativo e a quello esclamativo?
7. Ho interpretato il brano facendo attenzione a chi erano i personaggi che parlavano, alle emozioni e alle sensazioni che l'autore voleva esprimere?

Ripeti questa prova per un'intera settimana e saprai quali sono i tuoi punti deboli e quali sono invece quelli di forza. Inizia ad allenarti per migliorare.

PIANO DI ALLENAMENTO

PER LA CORRETTEZZA

- Mi esercito tante volte a voce alta e insisto sulle parole che sbaglio di più (le scrivo su un foglietto e le ripeto).
- Registro la mia voce quando leggo e mi riascolto per capire dove sbaglio.
- Se sbaglio le parole che non capisco, le cerco sul vocabolario. Cerco di usarle ad ogni occasione per tutto il resto della giornata, facendole diventare un tormentone.
- Se sbaglio le parole lunghe, le divido in sillabe e le ripeto più volte prima lentamente e poi più velocemente.

PER LA CHIAREZZA

- Mi concentro sulla fine della parola, per non "mangiarmela".
- Imparo degli scioglilingua e li ripeto sempre più velocemente.

PER IL VOLUME DELLA VOCE

- Inspiro profondamente prima di iniziare e mentre leggo immagino di mandare l'aria che esce dalla mia bocca fino in fondo alla stanza (quindi le parole devono uscire con tutto il fiato che serve per essere "trasportate" fin laggiù).
- Canto un po' ogni giorno (se mi vergogno a cantare da solo, metto un disco).

PER L'INTONAZIONE E L'ESPRESSIONE.

- Coloro di rosso tutte le pause e i punti interrogativi ed esclamativi.
- Coloro in modo diverso le frasi lette dai diversi personaggi; faccio una voce diversa per ognuno di loro.
- Segno sopra il rigo come dev'essere la voce: triste, spaventata, curiosa, buffa, ecc.